

Le Grotte di Trentaremi e le altre cavità costiere dell'Area Marina Protetta Parco Sommerso di Gaiola (Golfo di Napoli): aspetti geoarcheologici ed ecologici

Simeone Maurizio, Masucci Paola, Villani Guido., Pagliarani Alberto, Nigro Fabio
Centro Studi Interdisciplinari Gaiola, Via F. Petrarca 49, 80122 Napoli - info@gaiola.org

Riassunto

L'area oggetto di questo studio è il tratto di costa che si estende, lungo il litorale di Posillipo nel Golfo di Napoli, dal borgo di Marechiaro alla Baia di Trentaremi, rientrando tra i confini dell'Area Marina Protetta (AMP) "Parco Sommerso di Gaiola" (D.I. 7/8/2002). L'interazione tra elementi di erosione naturale, movimenti bradisismici e massiccio rimaneggiamento dei versanti tufacei ad opera dell'uomo, avvenuto in diversi periodi storici, è ciò che caratterizza maggiormente l'attuale geomorfologia costiera dell'area. Nell'ambito di un progetto finalizzato allo studio e valorizzazione delle risorse naturalistiche e storico-archeologiche dell'AMP che il Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus sta portando avanti d'intesa con la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei (Ente gestore AMP), nel presente lavoro ci si è concentrati sull'analisi delle numerose cavità costiere presenti nell'area. Dopo una prima fase di censimento e rilievo planimetrico delle cavità, la seconda fase è stata dedicata all'analisi geoarcheologica delle cavità rilevate di maggior interesse ed alla loro caratterizzazione ecologica e biologica.

PAROLE CHIAVE: Cavità costiere, Parco Sommerso di Gaiola, Pausilypon, peschiere romane, Trentaremi, Tufo Giallo Napoletano.

Abstract

TRENTAREMI CAVES AND THE OTHER COASTAL CAVES OF THE MARINE PROTECTED AREA GAIOLA UNDERWATER PARK (BAY OF NAPLES)

The study area is the coastal stretch, along the coast of Posillipo, in the Bay of Naples, from the Marechiaro village to the Trentaremi Bay into the Marine Protected Area (MPA) "Gaiola Underwater Park" (D.I. 7/8/2002). The interaction between elements of natural erosion, bradyseismic movements and massive anthropogenic interventions on the tuff walls, occurred in different historical periods, is what mostly characterizes the current coastal geomorphology of the area. As part of a project aimed to study and exploitation of natural and historical-archaeological resources of the MPA that the Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus is carrying out in agreement with the Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta (MPA manager), in this work has been concentrated on the analysis of the many coastal caves in the area. After a first phase of census and relief map showing caves, the second phase was devoted to geo-archaeological analysis of the most interesting caves and their ecological and biological characterization.

KEY WORDS: Coastal caves, Gaiola Underwater Park, Pausilypon, Roman Fishponds, Trentaremi, Yellow Neapolitan Tuff.